Secondo il report OCSE gli adulti laureati italiani guadagnano il 39% in più rispetto ai coetanei con il diploma. Ma l'analisi sulle fasce d'età più giovani vede i 25-34enni avere un guadagno superiore solo del 19% contro la media OCSE del 38%. L'University Report 2018 mette in luce una differenza di 11.900 euro lordi l'anno (che salgono a 13.000 se si considerano i premi variabili) tra lo stipendio percepito da laureati e diplomati. Secondo l'OCSE il nostro Paese, tra quelli sviluppati, è quello che meno garantisce un'occupazione dopo il percorso di studi. Basti pensare che il tasso di occupazione dei giovani laureati italiani è del 64%, in linea se non inferiore con quello dei diplomati, 68%. Per quanto riguarda la laurea, ci sono circa 11 mila euro l'anno di differenza tra lo stipendio di un diplomato e quello di un laureato magistrale, mentre secondo l'University Report del 2018 un diplomato ha uno stipendio, seppur per una piccola parte, superiore a quello di un laureato triennale.

L'University Payback Index, considerando i costi sostenuti negli anni di studio e il mancato introito che ne deriva, stima che in media per recuperare i guadagni mancati i laureati impieghino dai 13 ai 20 anni. Secondo l'OCSE nei primi 24 anni un laureato guadagna solo il 10% in più rispetto a chi ha completato la scuola dell'obbligo, mentre nel finale di carriera si arriva anche al 70%. La laurea infatti offre maggiori possibilità di accesso ai ruoli apicali di una professione: ad esempio, il 25% di chi ha conseguito la laurea (rispetto al 5% dei diplomati) diventa quadro o dirigente. Percentuale che sale al 50% per chi è in possesso di un dottorato di ricerca.

Infine, con quali Università è più alto lo stipendio annuale post laurea?. Ecco la classifica dell'University Report 2018. Top Ten: Bocconi 35.000 €, PoliMi 33.000 €, seguono Cattolica Sacro Cuore, Luiss G. Carli, PoliTo, UniGe, PoliMarche, Tor Vergata, UniPi, UniPr.

(F: Redazione Lavoro, Money 19-09-19)